



www.formafp.it

e-mail: segreteria@formafp.it



www.cenfop.it

e-mail: presidente@cenfop.it



www.flcgil.it

e-mail: organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it

e-mail: cisl.scuola@cisl.it



www.uilscuola.it

e-mail: uilscuola@uilscuola.it



www.snals.it

e-mail: info@snals.it

DICHIARAZIONE CONGIUNTA PARTI SOCIALI

CCNL Formazione Professionale

Il giorno 26/03/2020, si sono riuniti, in modalità VIDEOCONFERENZA, i rappresentanti delle OOSS e quelli di Forma – Cenfop per esaminare la difficile situazione che ha colpito anche il sistema della formazione professionale in seguito alla diffusione del CORONAVIRUS - 19.

Premesso che

le parti, con particolare riferimento alla preoccupante situazione sanitaria nazionale e alle pesanti ricadute sul settore della formazione professionale nel suo complesso, ritengono opportuno e non rinviabile riprendere e rafforzare il tavolo permanente con la IX Commissione della Conferenza delle Regioni, aperto lo scorso 26 febbraio, al fine di individuare e diffondere a tutti i livelli di governo soluzioni comuni, nel rispetto delle peculiarità territoriali. Ritengono, altresì, che tali soluzioni in particolare sulla validità dei percorsi formativi, iniziati in contemporanea con l'anno scolastico, e proseguiti regolarmente sino alla data di sospensione delle attività didattiche e formative in presenza, siano portate all'attenzione del Governo nazionale. In considerazione dello stato di emergenza nazionale e dei provvedimenti adottati, non ultima la formazione a distanza rivolta a ragazzi in obbligo di istruzione e diritto-dovere, le parti ritengono, inoltre, che le risorse nazionali, regionali e comunitarie destinate al sistema della formazione professionale non siano soggette a meccanismi di riduzione anche nella forma di riduzione forfetaria.

Preso atto che

- il sistema della Formazione professionale è composto da un'articolata varietà di attività quali: la Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), la formazione superiore (specializzazione, post-qualifica, post diploma ecc.), la formazione continua e la formazione per fasce deboli, le politiche attive per il lavoro;
- i requisiti dell'anno formativo sono disciplinati a livello nazionale (D.Lgs. 226/05);
- con progressivi provvedimenti, il Governo ha proceduto alla "sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università

e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e Università per anziani, (cfr. DPCM 1/3/2020, 4/3/202, 8/3/2020, 9/3/2020);

- in talune regioni tale sospensione è avvenuta con delibera regionale già a far data dal 24/02/2020;
- la sospensione delle attività e la chiusura delle sedi interrompe i diversi servizi offerti ed avvia una fase di sofferenza legata alla sostenibilità economica e finanziaria anche in ragione del ritardo dell'erogazione degli acconti;
- sono in corso le trattative con le singole D.G. delle Regioni che, per competenza, gestiscono il riconoscimento dei finanziamenti dell'attività programmata adottando criteri e modalità di rendicontazione differenti, per evitare tagli o riduzioni;
- gli enti hanno chiesto - ai vari livelli - che anche per i fruitori delle attività leFP sia sancito il pieno riconoscimento dell'anno formativo e il passaggio all'annualità successiva;
- in diverse Regioni, le parti hanno condiviso la necessità di chiedere accesso agli ammortizzatori sociali per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno sospeso o ridotto le prestazioni lavorative;
- diverse sedi, chiuse al pubblico, hanno la necessità di rimanere aperte per permettere ad alcuni operatori delle stesse di espletare le attività di primaria necessità per il funzionamento degli Enti (rendicontazione, stipendi, ecc.) nel rispetto delle norme di sicurezza previste dai provvedimenti del governo;
- il DPCM, ha previsto misure volte al sostegno finanziario ed alla facilitazione di accesso al credito per le aziende, ma che tali misure non possono essere utilizzate dalla maggior parte delle istituzioni formative.

Le parti concordano di

1. avviare, in tempi brevi, secondo quanto espressamente richiesto dalla Presidente della IX Commissione della Conferenza delle Regioni, il tavolo tecnico sulle problematiche organizzative e attuative, finalizzate ad individuare soluzioni comuni sulla validità dei percorsi formativi rispetto alle norme vigenti nel quadro della emergenza epidemiologica COVID-19;
2. definire azioni comuni e coordinate ai vari livelli, sulla scorta di quanto stabilito per scuole statali o paritarie, per garantire pari riconoscimento dell'anno formativo di competenza dello Stato e dei relativi contributi finanziari per studenti e sedi e accesso ai fondi per la copertura dei costi generali;
3. ampia disponibilità a sostenere sui tavoli e nelle sedi nazionali e territoriali tutto ciò che serve a salvaguardare il sistema formativo;
4. attivare procedure di cui al Decreto Legge 18/2020 per il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) a favore dei lavoratori delle strutture che occupano mediamente più di cinque dipendenti. All'interno di tali accordi potranno essere ricompresi specifici interventi a favore dei lavoratori dipendenti;
5. attivare procedure di cui al Decreto Legge 18/2020 per il ricorso alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD) a favore dei lavoratori delle strutture che occupano mediamente meno

di cinque dipendenti. All'interno di tali accordi potranno essere ricompresi specifici interventi a favore dei lavoratori dipendenti;

6. valorizzare il ruolo degli Enti Bilaterali regionali, per sostenere iniziative utili quali ad esempio l'attivazione della formazione necessaria al potenziamento delle competenze o l'integrazione salariale dei lavoratori anche ricorrendo ad una parte delle risorse accantonate e non spese in giacenza presso l'Ente Bilaterale Nazionale della Formazione Professionale (EBINFOP);
7. sostenere ed accompagnare le azioni di contenimento della crisi legati ai livelli territoriali dentro un quadro coordinato anche a livello nazionale ed europeo;
8. individuare il percorso idoneo per inserire gli Enti nel sistema di quelli abilitati alla richiesta di misure finanziarie straordinarie di accesso al credito;
9. favorire, laddove possibile, forme di lavoro agile per il personale;
10. attuare le misure di sicurezza sui luoghi di lavoro previste nel Protocollo del 14 marzo 2020 tra Governo e Parti sociali;
11. impegnarsi a scambiarsi riflessioni, iniziative e interventi per ridurre, contenere le criticità che emergono.

FORMA
P. Vacchina

CENFOP
A. Armenti

FLC CGIL
G. Scozzaro

CISL SCUOLA
E. Formosa

UIL SCUOLA RUA
L. Macro

SNALS CONFSAL
S. Lupo
G. Visco

FORMA
*Via G. Marcora 18/20
00153 Roma*

FLC CGIL
*Via Leopoldo Serra, 3
00153 Roma
tel. 06 83966800
fax 06 5883440*

CISL SCUOLA
*Via Angelo Bargonì, 8
00153 Roma
tel. 06 583111
fax 06 5881713*

UIL SCUOLA RUA
*Via Marino Laziale, 44
00179 Roma
tel. 06 7846941
fax 06 7842858*

CENFOP
*Via in Lucina, 10
00186 Roma*

SNALS CONFSAL
*Via Leopoldo Serra, 5
00153 Roma
tel. 06 588931
fax 06 5897251*